

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Al servizio della pronta accoglienza – seconda edizione

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area: Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero

OBIETTIVI DEL PROGETTO

La **criticità generale** a cui il progetto intende rispondere è la seguente:

Criticità generale: in assenza di volontari del Servizio Civile, le potenzialità delle strutture di pronta accoglienza non vengono sfruttate al meglio. Rispetto alla capienza massima di giornate di accoglienza offribili (12.775), il numero di giornate offerte nel corso dell'anno 2014 (10.569) è stata notevolmente inferiore (-2.206). Questo dato è stato determinato da un allungamento dei tempi medi necessari allo svolgimento dei percorsi riabilitativi degli utenti, dovuto al venire meno, presso la struttura di attività socializzanti e del tempo libero che erano realizzate dai volontari nell'ambito dei progetti di Servizio Civile Nazionale.

L'obiettivo generale del presente progetto in presentazione è: sfruttare meglio le potenzialità di accoglienza delle strutture interessate dal progetto, cercando di ridurre il tempo necessario al compimento del percorso riabilitativo dell'utente e offrendo così ad un maggior numero di utenti la possibilità di essere accolti nelle strutture nel corso dell'anno. Grazie all'attuazione del progetto di Servizio Civile Nazionale si intende, pertanto, ridurre il gap tra il numero di giornate di accoglienza offribili nell'anno e il numero di giornate effettivamente offerte all'utenza (nel 2014 in termini assoluti pari a 2.206), arrivando ad una riduzione del margine di differenza di almeno il 50% (scendendo da 2.206 a 1.103, sempre in termini assoluti). Questa riduzione significa, in termini positivi, riuscire ad offrire ad altra utenza, 1.103 giornate di accoglienza in più durante l'anno. Tale indice di incremento è stato calcolato sulla base delle pregresse esperienze di Servizio Civile Nazionale, ed è stato parametrato al numero di risorse umane richieste con la presente proposta progettuale, ovvero 8.

L'obiettivo generale è, a sua volta, articolato in obiettivi specifici che rispondono alle quattro criticità evidenziate nell'analisi del contesto sotto riportate in sintesi.

Criticità n°1: limite nel favorire occasioni di contatto e interazioni degli ospiti con la realtà esterna al centro: questo avviene su due differenti piani, da un lato la difficoltà di organizzare attività educative e di svago all'esterno del centro; dall'altro le difficoltà organizzative degli accompagnamenti degli utenti ai servizi del territorio. Attualmente, la media delle uscite settimanali, stando ai dati presentati nella Relazione Annuale 2014 della Fondazione Progetto Arca, presso le due strutture individuate come sedi di attuazione di progetto, è pari ad 1 uscita alla settimana a piccoli gruppi (4/5 persone) o con i singoli utenti. Dato che il numero di utenti mediamente presenti presso ciascun centro è pari a 15, è evidente che si tratta di un dato che non risponde alle esigenze dei destinatari che, attualmente, non hanno occasione di partecipare a momenti di socializzazione fuori dalle strutture nemmeno una volta al mese. Sempre per le motivazioni indicate nei punti precedenti, altra criticità rilevata è quella del

limitato numero di accompagnamenti degli ospiti a servizi del territorio per lo svolgimento di pratiche burocratiche, visite mediche e analisi, incontri con parenti. Si precisa che in relazione alla normativa vigente, gli ospiti non possono allontanarsi se non accompagnati da un operatore. Per tale motivo, non è possibile realizzare più un accompagnamento al giorno (max 7 alla settimana).

Obiettivo n°1: incremento numero delle uscite esterne al centro, da un lato si intendono le iniziative settimanali a piccoli gruppi (4/5 persone) o con i singoli utenti, dall'altro di accompagnamenti ai servizi del territorio. Con l'impiego di 8 volontari di Servizio Civile Nazionale presso le strutture di pronta assistenza interessate dal progetto, dedicati alla ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla valutazione di tali attività fuori sede, che poi verranno realizzate con il coinvolgimento degli educatori professionali presenti nei centri, si ipotizza di incrementare del 100% il numero di uscite mensili, passando da 1 a 2. Gli indicatori di risultato, relativi al conseguimento di questo obiettivo specifico sono, pertanto, il numero di uscite organizzate mensili che saranno portate da 1 a 2. Tale indice di incremento delle attività è stato calcolato sulla base delle pregresse esperienze di Servizio Civile Nazionale, ed è stato parametrato al numero di risorse umane richieste con la presente proposta progettuale, ovvero 8. Lo stesso obiettivo è posto in relazione agli accompagnamenti degli ospiti ai servizi. Grazie alla presenza dei volontari sarà possibile organizzare un numero più rilevante di accompagnamenti degli ospiti, per lo più differenziando i compiti all'interno dell'équipe di operatori in servizio, valorizzando la presenza dei volontari, che potranno essere incaricati di assolvere ad accompagnamenti che non comportino particolari competenze e conoscenze tecniche. In tal modo si prevede un incremento degli accompagnamenti dagli attuali 7 (1 max 2 al giorno), ad almeno 10, su un totale di 16/18 ospiti.

Criticità n°2: limitate risorse umane e di tempo da dedicare all'organizzazione del tempo libero all'interno del centro e alla relazione con il singolo utente. Attualmente il carico di lavoro per ciascun operatore, la complessità delle situazioni affrontate, non permettono frequenti distacchi degli educatori dalla struttura di accoglienza, limitando la possibilità di organizzare nel tempo e nello spazio della comunità frequenti attività di svago, intrattenimento, approfondimento culturale. Sempre stando ai dati presentati nella Relazione Annuale 2014 della Fondazione Progetto Arca, gli educatori professionali impiegati presso le due strutture individuate come sedi di attuazione di progetto, seguono contemporaneamente 4 utenti nelle attività quotidiane, così come previsto dalla normativa regionale in materia di accreditamento. Dato l'alto numero di utenti che l'educatore professionale deve seguire, allo stesso momento all'interno della struttura, non sempre è possibile prestare la dovuta attenzione all'utente che richiede più attenzioni. Il percorso di rieducazione alla quotidianità degli utenti non è realizzato al meglio delle proprie possibilità, essendo scarso il tempo dedicato a ciascun utente, essendo alto il numero di utenti che l'educatore deve seguire contemporaneamente.

Obiettivo n°2: miglioramento della qualità del tempo vissuto all'interno del centro. Da un lato l'obiettivo è potenziare l'organizzazione delle attività ludico-ricreative di gruppo che vedano il protagonismo e il coinvolgimento degli utenti. Grazie alla presenza dei volontari, e alla valorizzazione delle loro eventuali competenze (relazionali, artistiche, animative, culturali) poter affrontare con maggior consapevolezza e serenità le dinamiche spesso complesse attivate nel corso di attività di questo tipo. Grazie alla risorsa del volontariato, si punterà a un incremento dell'offerta settimanale di attività ludico-ricreative del 300%, passando dall'attuale 1 ad almeno 3. Dall'altro, ci proponiamo l'incremento del tempo dedicato ai singoli ospiti settimanalmente. L'obiettivo è quello di mettere in condizione l'educatore in servizio di dedicare maggior tempo al singolo ospite, passando da iniziative rivolte a 2 utenti, rispetto agli attuali 4, raddoppiando in tal modo il tempo per colloqui, affiancamento in attività del tempo libero, e in tal senso favorire anche la partecipazione e la

relazione all'interno del gruppo. Il tempo dedicato a ciascun assistito, di fatto, cresce in tal modo del 100%. L'indicatore di risultato, relativo al conseguimento di questo obiettivo specifico è, pertanto, il rapporto tra il numero di utenti quotidianamente seguito da ciascun operatore/volontario di Servizio Civile nelle attività di rieducazione alla quotidianità, che passeranno da 4 a 2. Tale indice di incremento è stato calcolato sulla base delle pregresse esperienze di Servizio Civile Nazionale, ed è stato parametrato al numero di risorse umane richieste con la presente proposta progettuale, ovvero 8.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Per quanto riguarda la descrizione delle attività previste per i volontari nell'ambito del progetto, si indicano, anche in questo caso, i contenuti in una tabella sintetica:

FASE FORMATIVA

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Formazione generale	Nel rispetto delle disposizioni contenute nella <i>"Decreto 160/2013: Linee Guida per la Formazione Generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale"</i> i volontari dovranno obbligatoriamente prendere parte a tutti gli incontri di formazione generale (42 ore complessive) e specifica (72 ore complessive) programmati dall'ente e non potranno richiedere di usufruire di giornate di permesso in concomitanza con le attività formative programmate.	Dal 1° al 6° mese
Formazione specifica		In caso di assenza per motivi di salute, dovranno partecipare obbligatoriamente alle giornate di recupero organizzate dall'ente.

FASE DI VERIFICA

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	PERIODO DI ATTUAZIONE
Monitoraggio periodico e Valutazione finale	I volontari dovranno prendere parte a tutti gli incontri di monitoraggio e verifica programmati dall'ente e non potranno richiedere di usufruire di giornate di permesso in concomitanza con le attività programmate.	1°, 4°, 8° 12° mese
Bilancio e certificazione delle competenze		In caso di assenza per motivi di salute, dovranno partecipare obbligatoriamente alle giornate di recupero organizzate dall'ente.

Attività operative per il conseguimento degli obiettivi specifici

Oltre alle attività appena descritte, e propedeutiche al conseguimento di tutti gli obiettivi specifici del progetto sono previste, anche per i volontari di Servizio Civile Nazionale, delle **attività per il raggiungimento dei singoli obiettivi** che verranno **coordinate dall'Operatore Locale di Progetto** di ciascuna sede.

FASE OPERATIVA

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	PERIODO DI ATTUAZIONE
Obiettivo n°1: incrementato il numero delle uscite settimanali a piccoli gruppi (4/5 persone) o con i singoli utenti.	<i>Partecipazione a tutti i momenti organizzati dalla Fondazione di conoscenza dell'equipe educativa, di conoscenza delle funzionalità della sede, dei servizi erogati, degli utenti presenti e dell'utenza in generale.</i>	1° mese
	<i>Partecipazione alle specifiche attività fuori sede degli utenti, realizzate con il supporto e in affiancamento degli educatori professionali presenti in sede.</i>	Dal 2° al 3° mese
	<i>Partecipazione attiva alle riunioni d'equipe, a cadenza settimanale, con l'intero staff per la definizione di nuove proposte di uscite fuori sede per piccoli gruppi e con i singoli utenti. I volontari saranno, inoltre, chiamati ad avanzare proposte sulla base dei propri interessi specifici e sulla base della proprie competenze, offrendo così un valore aggiunto al lavoro dell'equipe.</i>	Dal 1° al 12° mese
	<i>Svolgimento di attività esterne che permettano di acquisire un ruolo via via autonomo nella relazione con l'utente.</i> <i>Programmazione e monitoraggio di uscite individuali o per piccoli gruppi per attività del tempo libero e per accompagnamenti di conoscenza presso le comunità o presso i servizi invianti. I volontari dovranno acquisire un ruolo propositivo e via via autonomo nella gestione di queste attività specifiche.</i>	Dal 4° al 12°
	<i>I volontari dovranno offrire in maniera efficace e diretta il loro punto di vista nella valutazione delle proposte all'utenza. Dovranno aiutare il responsabile dei servizi a cogliere tutti gli aspetti utili (positivi e negativi) alla valutazione.</i>	

FASE OPERATIVA

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	PERIODO DI ATTUAZIONE
<p>Obiettivo n°2: incrementato il tempo dedicato alla rieducazione dell'utente alla quotidianità</p>	<p><i>Partecipazione a tutti i momenti organizzati dalla Fondazione di conoscenza dell'equipe educativa, di conoscenza delle funzionalità della sede, dei servizi erogati, degli utenti presenti e dell'utenza in generale.</i></p>	1° mese
	<p><i>I volontari dovranno partecipare alla realizzazione di attività interne (gestione delle pulizie, cucina, promozione della lettura, visione di film, educazione musicale, etc.) per qualificare la qualità del tempo libero interno alla sede in affiancamento degli educatori professionali.</i></p>	Dal 2° al 3° mese
	<p><i>Partecipazione alle riunioni d'equipe a cadenza settimanale con l'intero staff di sede per la programmazione delle attività interne (sopra descritte) e per il monitoraggio e la verifica delle stesse. I volontari saranno, inoltre, chiamati ad avanzare proposte sulla base dei propri interessi specifici e sulla base della proprie competenze, offrendo così un valore aggiunto al lavoro dell'equipe.</i></p>	Dal 1° al 12° mese
	<p><i>Svolgimento di attività interne di qualificazione del tempo libero dell'utenza presente in sede che permettano di acquisire un ruolo via via autonomo nella relazione con l'utente.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Programmazione e monitoraggio di attività del tempo libero rivolte all'utenza.</i></p> <p><i>I volontari dovranno acquisire un ruolo propositivo e via via autonomo nella gestione di queste attività specifiche.</i></p>	Dal 4° al 12°
	<p><i>I volontari dovranno offrire in maniera efficace e diretta il loro punto di vista nella valutazione delle proposte all'utenza. Dovranno aiutare il responsabile dei servizi a cogliere tutti gli aspetti utili (positivi e negativi) alla valutazione.</i></p>	

CRITERI DI SELEZIONE

Fondazione Progetto Arca intende mantenere il sistema di selezione indicato nell'ambito del precedente progetto. Tale sistema si basa sui criteri che meglio rispondono alle proprie esigenze in termini di valutazione dei candidati. Il sistema di selezione individuato si basa, infatti, sulla valutazione dei titoli e delle esperienze posseduti dai candidati e sulla valutazione di un colloquio. Il punteggio massimo ottenibile dalla somma della valutazione di questi fattori è di 100 punti, così suddivisi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Valutazione dei titoli posseduti dai candidati e delle precedenti esperienze	40 punti/100 punti
Valutazione del colloquio	60 punti/100 punti
TOTALE	100 PUNTI

Gli strumenti utilizzati dalla Fondazione nell'ambito della selezione sono: una scala valutazionale dei titoli; un colloquio conoscitivo. Le variabili che si intendono misurare e i relativi indicatori sono: la conoscenza: misurata attraverso l'indicatore indiretto del titolo di studio; il background: misurato attraverso l'indicatore delle esperienze maturate e attraverso la valutazione del colloquio. Criteri di selezione: i candidati, concluse le selezioni, saranno collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Valutazione dei titoli di studio e altre conoscenze	25 punti/40 punti
Valutazione delle precedenti esperienze	15 punti/40 punti
TOTALE	40 PUNTI
Valutazione del colloquio	60 punti/100 punti
TOTALE	100 PUNTI

Nella valutazione dei titoli di studio (dove si valuta solo il titolo più elevato che è stato conseguito al momento della presentazione della domanda) si seguiranno i seguenti criteri: laurea in Scienze dell'Educazione (20 punti); laurea in Scienze Sociali (15 punti); altre lauree umanistiche (12 punti); altre lauree non umanistiche (10 punti); diploma (5 punti). Nella valutazione delle altre conoscenze si seguiranno i seguenti criteri (dove si valuta solamente il corso di maggior durata frequentato): corso di formazione/specializzazione attinente al progetto (5 punti); corso di formazione/specializzazione non attinente al progetto (2 punti).

Il massimo punteggio che il candidato potrà ottenere nella valutazione dei titoli di studio è pari a 25 punti/100.

Nella valutazione delle precedenti esperienze nel settore di attuazione del progetto si seguiranno i seguenti criteri: esperienze lavorative nello stesso settore (1 punto per ogni mese fino ad un massimo di 15); tirocinio nello stesso settore (0,5 punto per ogni mese fino ad un massimo di 7,5).

Il massimo punteggio che il candidato potrà ottenere nella valutazione delle altre conoscenze è pari a 15 punti/100.

Il massimo punteggio che il candidato potrà ottenere nella valutazione dei titoli di studio e delle altre conoscenze è complessivamente pari a 40 punti/100.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti: conoscenza del Servizio Civile Nazionale e motivazioni allo svolgimento del progetto promosso dalla Fondazione Progetto Arca; conoscenza del settore in cui si realizza il progetto, ovvero il settore assistenziale degli utenti con dipendenza; conoscenza e condivisione degli obiettivi specifici perseguiti dal progetto e illustrati nello stesso; conoscenze in ambito educativo e riabilitativo con adulti; analisi, dal punto di vista qualitativo, delle pregresse esperienze lavorative e non realizzate dal candidato; idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal progetto; interesse del candidato per acquisizione di particolari abilità previste dal progetto ai fini del proprio curriculum vitae; disponibilità e flessibilità oraria.

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a 60 punti/100.

Le soglie minime di accesso sono identificate nel possesso per ogni candidato dei requisiti previsti dalla legge 64/2001 oltre al possesso della patente di guida di tipo B (indicato al successivo punto 22 della scheda come requisito aggiuntivo).

Saranno esclusi dalla valutazione i candidati che non si presenteranno al colloquio o che non otterranno una valutazione del colloquio pari ad almeno 20 punti e che, pertanto, non saranno ritenuti idonei dall'ente proponente il progetto.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Il monte ore annuo previsto dal progetto per ciascun volontario di Servizio Civile, comprende 1.440 ore di servizio effettivamente prestato, al netto delle 20 giornate di permesso previste dal contratto di servizio e che devono essere necessariamente richieste entro il termine dei 12 mesi dall'avvio del progetto. Il monte ore annuo prevede, ai sensi della normativa di riferimento, anche un minimo di 12 ore settimanali da articolare sempre sui 5 giorni di servizio.

Giorni di servizio a settimana dei volontari

Per l'intera durata del progetto i giorni di servizio a settimana saranno cinque (5), da articolare da lunedì a domenica (compresi i giorni festivi) in base alle esigenze del servizio indicate al volontario dall'Operatore Locale di Progetto nell'ambito della programmazione settimanale.

Gli obblighi dei volontari durante l'intero periodo di servizio sono riassunti come segue:

- Il volontario, in base alle esigenze della struttura individuate dall'Operatore Locale di Progetto durante la programmazione settimanale, dovrà rendersi disponibile a prestare servizio anche nei giorni festivi e in orario serale fino alle 22:00;
- Il volontario dovrà rendersi disponibile alla guida delle autovetture della Fondazione per le uscite fuori sede con l'utenza;
- Il volontario dovrà rispettare la legge sulla Privacy;
- Il volontario dovrà rispettare la legge sulla prevenzione rischi nel luogo di lavoro e adeguare il suo comportamento all'interno della struttura a tali norme di comportamento;
- Il volontario dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel regolamento interno che verrà illustrato nell'ambito della formazione specifica;
- Il volontario dovrà sempre indossare un cartellino di riconoscimento;

- Il volontario dovrà registrare le proprie presenze (entrate ed uscite dalla sede di attuazione del progetto) tramite badge.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

N.	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Posti disponibili</i>
1	Centro residenziale di via degli Artigianelli	Milano	Via degli Artigianelli 6, 20159	4
2	Centro residenziale di via Amantea	Milano	Via Amantea 5, 20153	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO	ATTIVITÀ	COMPETENZE ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
Obiettivo n°1: incremento iniziative esterne a piccoli gruppi incrementato e N° accompagnamenti degli ospiti ai servizi	<i>Accoglienza dei volontari presso ciascuna struttura, conoscenza dell'equipe educativa, conoscenza delle funzionalità della sede, dei servizi erogati, degli utenti presenti e dell'utenza in generale.</i>	<i>Conoscenza dei servizi per le dipendenze a Milano e in Lombardia: normativa di riferimento, strutture accreditate.</i>
	<i>Organizzazione, da parte degli educatori professionali, di specifiche attività fuori sede degli utenti, da realizzare con il supporto dei volontari di Servizio Civile Nazionale.</i>	<i>Competenze specifiche nell'ambito delle relazioni educative con gli adulti</i>
	<i>Organizzazione di riunioni d'equipe a cadenza settimanale con l'intero staff di sede per la definizione delle uscite fuori sede per singole persone o piccoli gruppi.</i>	<i>Lavoro in equipe Competenze nella programmazione di progetti individuali Competenze nella programmazione delle attività educative e riabilitative</i>
	<i>Individuazione di attività per i volontari di SCN che permettano loro di acquisire un ruolo propositivo e via via autonomo nella relazione con l'utente, sotto la supervisione dell'equipe di educatori si programmano uscite individuali o piccoli gruppi per attività del tempo libero, per accompagnamenti di conoscenza presso strutture comunitarie o presso i servizi invianti.</i>	<i>Competenze di conduzioni di gruppi Competenze nelle verifiche e nel monitoraggio delle attività Conoscenze dei servizi presenti sul territorio lombardo e delle strutture deputate alla tossicodipendenza Competenze nella relazione d'aiuto Problem solving Lavoro in team Lavoro in rete con i servizi del territorio Competenze nella comunicazione interpersonale Competenze in ambito legale Conoscenze specifiche sulla legge sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili</i>
	<i>Supervisione delle difficoltà riscontrate nelle uscite realizzate.</i>	<i>Capacità di autovalutazione</i>

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO	ATTIVITÀ	COMPETENZE ACQUISIBILI DAI VOLONTARI DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO
<p>Obiettivo n°2:</p> <p>incremento attività organizzate ludico-ricreative di gruppo e del tempo dedicato ai colloqui individuali settimanalmente</p>	<p><i>Accoglienza dei volontari presso ciascuna struttura, conoscenza dell'equipe educativa, conoscenza delle funzionalità della sede, dei servizi erogati, degli utenti presenti e dell'utenza in generale.</i></p>	<p><i>Conoscenza dei servizi per le dipendenze a Milano e in Lombardia: normativa di riferimento, strutture accreditate.</i></p>
	<p><i>Organizzazione di attività interne (gestione delle pulizie, cucina, promozione della lettura, visione di film, educazione musicale, etc.) per qualificare la qualità del tempo libero interno alla sede in affiancamento degli educatori professionali.</i></p>	<p><i>Competenze specifiche nell'ambito delle relazioni educative con gli adulti</i> <i>Competenze specifiche nella gestione di strutture educative complesse</i></p>
	<p><i>Organizzazione di riunioni d'equipe a cadenza settimanale con l'intero staff di sede per la programmazione delle attività e la verifica delle stesse.</i></p>	<p><i>Lavoro in equipe</i> <i>Competenze nella programmazione di progetti individuali</i> <i>Competenze nella programmazione delle attività educative e riabilitative</i></p>
	<p><i>Individuazione di attività per i volontari di SCN che permettano loro di acquisire un ruolo propositivo e via via autonomo nella relazione con l'utente, sotto la supervisione dell'equipe di educatori</i></p>	<p><i>Competenze di conduzioni e gestione di gruppi</i> <i>Competenze nelle verifiche e nel monitoraggio delle attività</i></p>
	<p><i>Supervisione delle attività proposte e gestite dai volontari</i></p>	<p><i>Capacità di autovalutazione</i></p>

Al termine del periodo di servizio verrà rilasciato, dalla Fondazione Progetto Arca, a ciascun volontario, un **attestato di partecipazione**, contenente la **certificazione delle competenze** acquisite, redatto dall'esperto di monitoraggio accreditato, Luca Mingarelli, in collaborazione con l'Operatore Locale della sede di attuazione del progetto e con il Responsabile dei servizi di Fondazione Progetto Arca. Tale attestazione sarà valida ai fini del Curriculum Vitae e riporterà nel dettaglio tutte le competenze effettivamente acquisite attraverso la partecipazione al progetto e un giudizio sull'operato del volontario presso la sede. Inoltre, come risulta dalla documentazione allegata, in data **1 ottobre 2015**, il rappresentante legale dell'ente Antiforma S.r.l., Costantina Regazzo, ha sottoscritto **un accordo in merito al riconoscimento delle competenze e delle professionalità acquisite dai volontari durante l'espletamento del servizio nell'ambito dello specifico progetto di Servizio Civile in presentazione**. Come indicato nel testo dell'accordo, l'ente Antiforma S.r.l. si impegna a riconoscere e certificare le competenze acquisite dai volontari. Tale riconoscimento sarà subordinato a una verifica finale scritta e orale della durata di almeno una giornata che verrà effettuata nell'ambito del dodicesimo mese di servizio e che sarà rivolta a tutti i volontari in Servizio Civile. Antiforma S.r.l. si impegna a rilasciare, ai soli volontari che supereranno la prova prevista per la verifica finale delle competenze, un'apposita certificazione scritta a firma del Legale Rappresentante, valevole nel Curriculum Vitae e spendibile in ambito lavorativo. I dettagli dell'accordo tra la Fondazione Progetto Arca e Antiforma S.r.l. sono riportati nel testo del documento allegato a cui si rimanda per i necessari approfondimenti. Le competenze sono, pertanto, riconosciute e certificate sia dall'ente proponente il progetto sia dall'ente terzo Antiforma S.r.l.. Tali attestazioni saranno valide ai fini del Curriculum Vitae dei volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Nel rispetto del “Decreto 160/ 2013: Linee Guida per la Formazione Generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale”, entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto, ma possibilmente nella prima settimana dall’avvio del servizio dei volontari, la Fondazione Progetto Arca realizzerà un apposito modulo formativo concernente:

“L’informativa sui rischi connessi all’impiego dei volontari nel progetto di Servizio Civile”.

DURATA:

Tale modulo, della durata di 4 ore, verrà effettuato prima della trattazione del percorso di formazione specifica sotto illustrato, in quanto ritenuto propedeutico non solo alla stessa proposta formativa, ma più in generale al servizio civile. In ogni caso, verrà organizzato prima dello svolgimento di attività in cui si evidenziano rischi per la salute e la sicurezza dei giovani in considerazione della necessità di potenziare nel sistema del Servizio Civile una solida cultura della salute e della sicurezza, oltre che per prevenire incidenti o infortuni ai volontari ed educarli ad uno stile di vita attento e responsabile.

CONTENUTI:

Il modulo sarà centrato, in generale, sull’informativa sui rischi connessi all’impiego degli stessi volontari nel progetto di Servizio Civile Nazionale. Il formatore prenderà in esame tutte le misure specifiche di prevenzione e di emergenza in relazione alle attività che il volontario sarà chiamato concretamente a svolgere nell’ambito della Fondazione. Il formatore trasmetterà, quindi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui andrà ad operare, ivi compresi i luoghi diversi dalla sede dell’ente in cui i volontari possono essere chiamati in servizio. Verranno affrontati, in maniera dettagliata, i concetti di “rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti e doveri dei vari soggetti, organi di vigilanza, controllo, assistenza” ed in particolare per i rischi riferiti alle mansioni ed ai possibili danni, alle misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche per il settore/comparto.

L’informazione sarà completata con l’indicazione delle normative vigenti in materia di sicurezza e le relative determinazioni associative adottate in materia, come pure le misure e le attività di protezione e prevenzione intraprese.

L’informazione non sarà generica, ma sarà indirizzata specificatamente a ciascun giovane prestando particolare attenzione alle specificità delle attività svolte in ciascuna sede di attuazione del progetto.

DOCENTE:

Il modulo verrà tenuto da COSTANTINA REGAZZO in quanto docente laureata e in possesso di pluriennale esperienza nella formazione aziendale in relazione alla normativa in oggetto (vedi curriculum allegato).

OBIETTIVO	ATTIVITÀ	CONTENUTI	MODALITÀ	DURATA
------------------	-----------------	------------------	-----------------	---------------

Obiettivo n°1: incremento iniziative esterne a piccoli gruppi incremento e N° accompagnamenti degli ospiti ai servizi	<p>Accoglienza dei volontari presso ciascuna struttura, conoscenza dell'equipe educativa, conoscenza delle funzionalità della sede, dei servizi erogati, degli utenti presenti e dell'utenza in generale.</p> <p>Organizzazione, da parte degli educatori professionali, di specifiche attività fuori sede degli utenti, da realizzare con il supporto dei volontari di Servizio Civile Nazionale.</p> <p>Organizzazione di riunioni d'equipe a cadenza settimanale con l'intero staff di sede per la definizione delle uscite fuori sede per singole persone o piccoli gruppi.</p>	<p>Presentazione dell'ente e del servizio di pronta accoglienza</p>	<p>Lezione frontale e Laboratorio</p>	<p>4 ore (½ giornata)</p>	
		<p>La tossicodipendenza nel 2015: le sostanze e l'abuso, i farmaci sostitutivi</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>12 ore (3 giornate)</p>	
		<p>La normativa di riferimento nazionale e regionale in materia di tossicodipendenza,</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>4 ore (1 giornata)</p>	
		<p>Organizzazione di attività fuori sede in affiancamento degli educatori</p>	<p>Le attività ricreative e di accompagnamento</p>	<p>Training on the job;</p>	<p>12 ore (3 giornate)</p>
		<p>Individuazione di attività per i volontari di SCN che permettano loro di acquisire un ruolo propositivo e via via autonomo nella relazione con l'utente, sotto la supervisione dell'equipe di educatori si programmano uscite individuali o piccoli gruppi per attività del tempo libero, per accompagnamenti di conoscenza presso strutture comunitarie o presso i servizi invianti.</p>	<p>Il lavoro in equipe: tecniche di lavoro, organizzazione dei ruoli e del tempo.</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>6 ore (2 giornate)</p>
	<p>Individuazione di attività per i volontari di SCN che permettano loro di acquisire un ruolo propositivo e via via autonomo nella relazione con l'utente, sotto la supervisione dell'equipe di educatori si programmano uscite individuali o piccoli gruppi per attività del tempo libero, per accompagnamenti di conoscenza presso strutture comunitarie o presso i servizi invianti.</p>	<p>I servizi ASL della città di Milano, gli ospedali, le strutture comunitarie regionali</p>	<p>Training on the job;</p>	<p>6 ore (2 giornate)</p>	

	ATTIVITÀ	CONTENUTI	MODALITÀ	DURATA
Obiettivo n°2: incremento attività organizzate ludico-ricreative di gruppo e del tempo dedicato ai colloqui individuali settimanalmente	<p>Accoglienza dei volontari presso ciascuna struttura, conoscenza dell'equipe educativa, conoscenza delle funzionalità della sede, dei servizi erogati, degli utenti presenti e dell'utenza in generale.</p> <p>Organizzazione di attività interne (gestione delle pulizie, cucina, promozione della lettura, visione di film, educazione musicale, etc.) per qualificare la qualità del tempo libero interno alla sede in affiancamento degli educatori professionali.</p>	<p>La vita quotidiana del servizio di pronta accoglienza</p>	<p>Lezione frontale Laboratorio</p>	<p>6 ore (2 giornate)</p>
	<p>Organizzazione di attività interne</p>	<p>La relazione</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>6 ore</p>

	<p>(gestione delle pulizie, cucina, promozione della lettura, film, cineforum, educazione musicale, per qualificare la qualità del tempo libero interno alla sede) in affiancamento degli educatori</p> <p>Organizzazione di riunioni d'equipe a cadenza settimanale con l'intero staff di sede per la programmazione delle attività e la verifica delle stesse.</p> <p>Individuazione di attività per i volontari di SCN che permettano loro di acquisire un ruolo propositivo e via via autonomo nella relazione con l'utente, sotto la supervisione dell'equipe di educatori</p>	<p>d'aiuto, la relazione educativa</p>		<p>(2 giornate)</p>
		<p>metodologie e programmazione dei servizi socio-assistenziali: metodologie e programmazione</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>6 ore (2 giornate)</p>
	<p>Organizzazione di riunioni d'equipe a cadenza settimanale con l'intero staff di sede per la programmazione delle attività e la verifica delle stesse.</p>	<p>Il lavoro in equipe: tecniche di lavoro, organizzazione dei ruoli e del tempo.</p>	<p>lezione frontale</p>	<p>6 ore (2 giornate)</p>
	<p>Supervisione delle attività proposte e gestite dai volontari</p>	<p>metodologie e programmazione dei servizi socio-assistenziali: metodologie e programmazione</p>	<p>Lezione frontale</p>	<p>6 ore (2 giornate)</p>